Componenti del Gruppo

Gianluca Lascaro

Matricola: 758367

Email: g.lascaro1@studenti.uniba.it

GitHub: https://github.com/byluca/SmartFoodSelector

Anno Accademico: 2024-2025

Documentazione Completa del Progetto SmartFoodSelector

7 febbraio 2025



Sommario

Il progetto **SmartFoodSelector** ha come obiettivo la classificazione e la caratterizzazione di prodotti alimentari attraverso l'uso combinato di tecniche di *clustering*, apprendimento supervisionato, reti bayesiane (in forma continua e discreta) e una base di conoscenza Prolog per effettuare inferenze logiche su dati nutrizionali.

Nel presente documento si illustrano in dettaglio la struttura del progetto, le metodologie impiegate, le fasi di elaborazione dei dati e i risultati ottenuti, fornendo una visione completa e approfondita dell'architettura e delle funzionalità di SmartFoodSelector.

Indice

1	Problem Definition (Identificazione degli obiettivi) 1.1 Obiettivi del progetto	9	
2	Loading the Data and Packages (Caricamento dati e librerie)	4	
	2.1 Struttura e Moduli Principali	4	
	2.2 Caricamento del Dataset	5	
3	Exploratory Data Analysis (Analisi esplorativa)		
	3.1 Descriptive Statistics	5	
	3.2 Data Visualization	5	
4	Data Preparation (Preprocessing dei Dati)	Ę	
	4.1 Caricamento e Pulizia	Ę	
	4.2 Normalizzazione con MinMaxScaler	6	
	4.3 Salvataggio in CSV	6	

5	Eva	luate Models (Clustering e Classificatori)	b
	5.1	Clustering: k-Means	6
		5.1.1 Elbow Plot	6
		5.1.2 Assegnazione e Distribuzione dei Cluster	6
	5.2	Apprendimento Supervisionato	7
		5.2.1 Train-Test Split e Bilanciamento	7
		5.2.2 Modelli Considerati	7
		5.2.3 Valutazione delle Performance	7
		5.2.4 Feature Importance e Analisi SHAP	8
		5.2.5 Learning Curves	9
6	Mod	del Tuning and Enhancement (Ricerca Iperparametri e Reti Baye-	
	sian	ne)	10
	6.1	Ottimizzazione dei Modelli	10
	6.2	Reti Bayesiane	10
		6.2.1 Rete Bayesiana Continua	10
		6.2.2 Rete Bayesiana Discreta	11
		6.2.3 Inferenza Bayesiana	12
7	Fina	alize Model (Salvataggio e Base di Conoscenza Prolog)	12
	7.1	Generazione Automatica di knowledge_base.pl	12
	7.2	Interfaccia Python–Prolog	12
8	Que	ery Esempio in SWI-Prolog	12
9	Ese	mpio di Esecuzione e Flusso Principale (main.py)	13
	9.1	Fasi Principali	13
	9.2	Esempio di Console Output	14
10	Rist	ultati Principali e Osservazioni	15
	10.1	Prestazioni dei Modelli Supervisionati	15
		v v	15
	10.3	Integrazione con Prolog	15
11	Con	nclusioni	15
1	P	roblem Definition (Identificazione degli obiettivi)	
1.	1 (Obiettivi del progetto	
Lo	scop	o principale di SmartFoodSelector è creare un sistema <i>integrato</i> per:	
	• P	reprocessare i dati nutrizionali di prodotti (energy, fat, sugar, protein, ecc.);	
	• C	lusterizzare i prodotti in gruppi omogenei in base a caratteristiche nutrizion	nali

• Addestrare classificatori supervisionati per assegnare in modo rapido un nuovo

comuni;

- Costruire Reti Bayesiane (continue o discretizzate) per inferire probabilità condizionali anche con dati mancanti;
- Fornire una base di conoscenza Prolog per eseguire query logiche sui prodotti.

Il progetto integra data science e intelligenza artificiale simbolica (Prolog), fornendo strumenti di supporto decisionale per la nutrizione.

2 Loading the Data and Packages (Caricamento dati e librerie)

2.1 Struttura e Moduli Principali

Il progetto è organizzato in pacchetti e file Python, ciascuno focalizzato su una parte del flusso:

- src/dataset_preprocessing.py: Caricamento e preprocessamento (pulizia, selezione feature, normalizzazione).
- src/unsupervised_clustering.py: Implementa k-Means e produce grafici come la "elbow curve" e la distribuzione dei cluster.
- src/supervised_trainer.py: Training e valutazione di Decision Tree, Random Forest, Logistic Regression.
- src/bayes_net.py: Creazione di Reti Bayesiane (continue/discrete) con pgmpy.
- src/prolog_interface.py: Integrazione e query di Prolog (pyswip).
- src/generate_prolog_knowledge_base.py: Generazione della knowledge base Prolog (knowledge_base.pl).
- main.py: Script principale per il coordinamento di tutto il flusso.

Le librerie chiave includono:

- pandas, numpy, scikit-learn, imbalanced-learn per data handling e manipolazione;
- **kneed** per la determinazione del gomito (elbow) nel k-Means;
- optuna per il tuning di iperparametri (es. Random Forest);
- shap per spiegabilità dei modelli;
- pgmpy per la costruzione di Reti Bayesiane;
- pyswip per interfacciarsi con Prolog.

2.2 Caricamento del Dataset

Il dataset principale (en.openfoodfacts.org.products.tsv) è tipicamente collocato in data/raw. Viene letto in un DataFrame pandas specificando il separatore '¬ e alcuni accorgimenti per file di grandi dimensioni (low_memory=False).

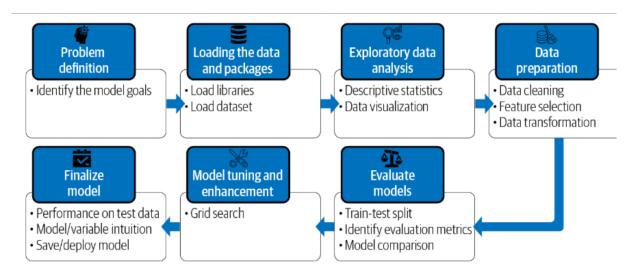


Figura 1: Struttura e fasi di sviluppo del progetto (Model development steps).

3 Exploratory Data Analysis (Analisi esplorativa)

3.1 Descriptive Statistics

Dopo il caricamento, è buona norma esplorare i dati per:

- Valori min/max, medie e deviazioni standard sulle feature nutritive (energy_100g, fat_100g, ecc.);
- Presenza di valori mancanti e outlier.

3.2 Data Visualization

Si possono usare grafici (es. *histogrammi*, *boxplot*) per investigare la distribuzione delle variabili e individuare eventuali anomalie. Tali passi consentono un *preprocessing* più mirato (es. rimozione righe inconsistenti).

4 Data Preparation (Preprocessing dei Dati)

4.1 Caricamento e Pulizia

Nel progetto **SmartFoodSelector**, i dati del file en.openfoodfacts.org.products.tsv vengono caricati in un DataFrame e si effettua:

- Selezione delle colonne essenziali (energy_100g, fat_100g, sugars_100g, ecc.);
- Rimozione di valori NaN o nulli;

• (Eventuale) gestione outlier, qualora si riscontrino valori errati o troppo estremi.

4.2 Normalizzazione con MinMaxScaler

Per omogeneizzare la scala dei dati, si usa il **MinMaxScaler** (range [0,1]). Le variabili come **energy_100g** e **salt_100g** vengono così poste nello stesso intervallo, riducendo problemi di bilanciamento in fase di clustering.

4.3 Salvataggio in CSV

I dati pre-processati vengono infine salvati (Dataset.csv), pronti per le successive fasi di clustering e training.

5 Evaluate Models (Clustering e Classificatori)

In questa fase si passa all'analisi vera e propria, dove:

- 1. Prima si individuano gruppi di prodotti simili (clustering non supervisionato);
- 2. Poi si addestrano modelli *supervisionati* per classificare direttamente i nuovi prodotti nei cluster trovati.

5.1 Clustering: k-Means

5.1.1 Elbow Plot

Per determinare il numero di cluster k, si calcola l'*inertia* per diversi valori di k. Si utilizza il "metodo del gomito" ($Elbow\ Method$), visualizzato tramite la libreria kneed.

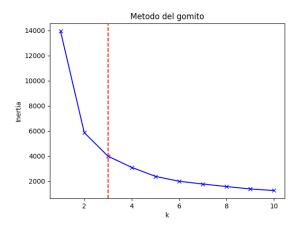


Figura 2: Esempio di *Elbow Plot* che suggerisce k = 3.

5.1.2 Assegnazione e Distribuzione dei Cluster

Confermato k=3, si applica k-Means e si aggiunge una colonna cluster nel dataset. Il risultato (ad es. clustered_dataset.csv) contiene l'etichetta di cluster per ogni prodotto.

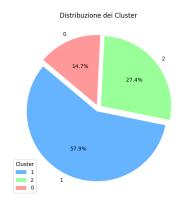


Figura 3: Grafico a torta che mostra la distribuzione dei prodotti nei 3 cluster.

5.2 Apprendimento Supervisionato

5.2.1 Train-Test Split e Bilanciamento

La tabella con il cluster di appartenenza diventa il ground truth per i modelli di classificazione. Si effettua un train_test_split (es. 80%-20%) e, in presenza di sbilanciamento, si può usare SMOTE per generare esempi sintetici di cluster minoritari.

5.2.2 Modelli Considerati

Nel progetto si addestrano e valutano tre modelli principali:

- Decision Tree
- Random Forest (potenzialmente ottimizzata con Optuna)
- Logistic Regression

5.2.3 Valutazione delle Performance

Le metriche chiave includono:

- Accuracy
- **F1-score** (macro/weighted)
- Precision e Recall

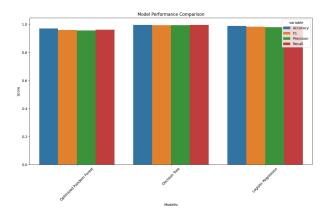


Figura 4: Confronto delle performance (Accuracy, F1, Precision, Recall) tra i principali modelli.

5.2.4 Feature Importance e Analisi SHAP

Per interpretare il comportamento del modello, si ricorre alla:

- Feature importance (in particolare, per Random Forest);
- SHAP (SHapley Additive exPlanations), che fornisce un contributo di ogni feature sulla predizione.

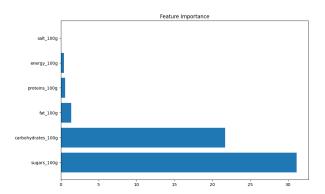


Figura 5: Esempio di feature importance per un modello Random Forest.

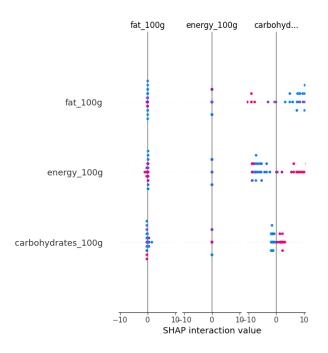


Figura 6: Esempio di SHAP summary plot per interpretare i contributi delle variabili.

5.2.5 Learning Curves

Le learning curve mostrano come varia la performance all'aumentare dei campioni di training, indicando bias o variance dei modelli.

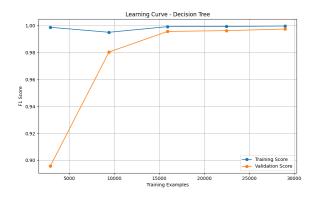


Figura 7: Curva di apprendimento per Decision Tree.

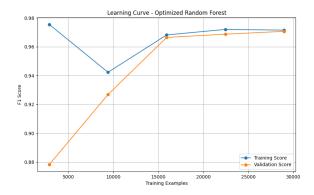


Figura 8: Curva di apprendimento per Random Forest Ottimizzato (con Optuna).

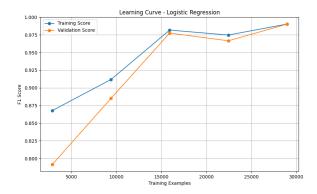


Figura 9: Curva di apprendimento per Logistic Regression.

6 Model Tuning and Enhancement (Ricerca Iperparametri e Reti Bayesiane)

6.1 Ottimizzazione dei Modelli

Per migliorare i risultati, si utilizza **Optuna** (o *GridSearch*) sull'insieme di iperparametri, ad esempio per la **Random Forest**:

- n_estimators
- max_depth
- min_samples_split
- bootstrap

L'obiettivo è massimizzare la media del punteggio F1 o Accuracy in cross-validation.

6.2 Reti Bayesiane

6.2.1 Rete Bayesiana Continua

Le *Reti Bayesiane* modellano relazioni probabilistiche tra le variabili. Nella forma continua, i valori delle feature non vengono discretizzati. Si utilizza:

• Hill Climb Search

• **BIC** (Bayesian Information Criterion)

per apprendere la struttura del grafo (DAG).

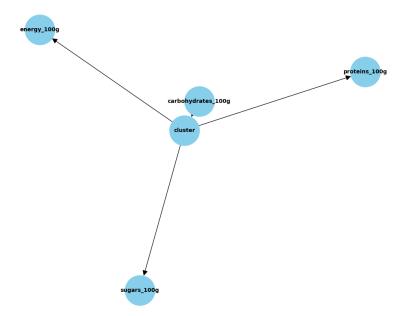


Figura 10: Esempio di rete Bayesiana continua.

6.2.2 Rete Bayesiana Discreta

In alternativa, KBinsDiscretizer suddivide le feature in un numero di bin (es. 5), prima di stimare la struttura della rete con gli stessi metodi (Hill Climb, BIC).

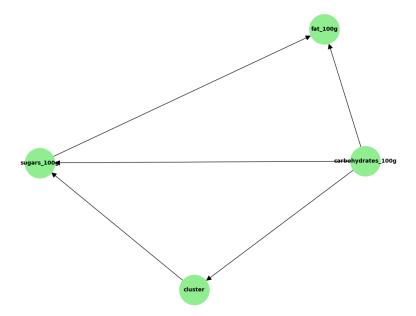


Figura 11: Esempio di rete Bayesiana discretizzata (5 bin).

6.2.3 Inferenza Bayesiana

Le reti Bayesiane così apprese permettono di effettuare:

- Inferenza in presenza di dati mancanti;
- Calcolo di probabilità condizionate e analisi "what-if";
- Supporto decisionale basato sulle evidenze osservate (es. sugar = "alto", salt = "basso", ecc.).

7 Finalize Model (Salvataggio e Base di Conoscenza Prolog)

7.1 Generazione Automatica di knowledge_base.pl

Lo script generate_prolog_knowledge_base.py legge dal file clustered_dataset.csv e produce fatti Prolog, ad esempio:

```
product(energy, fat, carbs, sugar, protein, salt).
cluster_assignment(energy, fat, carbs, sugar, protein, salt, clusterID).
```

Consentendo di ricostruire o inferire il cluster a partire dalle feature nutrizionali.

7.2 Interfaccia Python–Prolog

Utilizzando pyswip, lo script prolog_interface.py carica la knowledge base (consult/1) e permette query come:

```
?- product_cluster(E, F, C, S, P, Sa, Cluster).
```

restituendo le associazioni (E,F,C,S,P,Sa) -> Cluster contenute nella base di conoscenza.

8 Query Esempio in SWI-Prolog

Dopo aver lanciato il comando:

 $?- [']/home/gianuca/Scrivania/ProgettiPersonali/SmartFoodSelector/prolog/knowledge_basetrue.$

è possibile eseguire la query:

?- product_cluster(Energy, Fat, Carbohydrates, Sugars, Proteins, Salt, Cluster).

```
gianuca@gianluca:-$ swipl
-welcome to SWI-Prolog (threaded, 64 bits, version 9.0.4)
SWI-Prolog comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY. This is free software.
Please run ?- license. for legal details.

For online help and background, visit https://www.swi-prolog.org
For built-in help, use ?- help(Topic). or ?- apropos(Word).

?- ['/home/gianuca/Scrivania/ProgettiPersonali/SmartFoodSelector/prolog/knowledg
e_base.pl'].

true.

?- product_cluster(Energy, Fat, Carbohydrates, Sugars, Proteins, Salt, Cluster).

Energy = Fat, Fat = Carbohydrates, Carbohydrates = Sugars, Sugars = 4,
Proteins = Cluster, Cluster = 2,
Salt = 0.

?- [
```

Figura 12: Esempio di interrogazione Prolog e risultato in console.

Come si nota, Prolog risponde indicando l'unificazione tra le variabili (Energy, Fat, ...) e i valori corrispondenti trovati nella knowledge base, ad esempio:

```
Energy = Fat, Fat = Carbohydrates, Carbohydrates = Sugars, Sugars = 4,
Proteins = Cluster, Cluster = 2,
Salt = 0 .
```

Il che significa che:

Energy = Fat = Carbohydrates = Sugars = 4, Proteins = 2, Salt = 0, Cluster = 2.

9 Esempio di Esecuzione e Flusso Principale (main.py)

9.1 Fasi Principali

Lo script main.py esegue i passi in sequenza:

- 1. Preprocessing: carica e pulisce il dataset (DataPreprocessor).
- 2. Clustering: esegue k-Means e salva cluster_assignment.
- 3. Visualizzazione cluster: genera grafici come l'Elbow Plot e la pie chart.
- 4. Training e valutazione dei modelli:
 - Suddivisione train/test
 - *SMOTE* per il bilanciamento
 - Addestramento Decision Tree, Random Forest, Logistic Regression

- Metriche e feature importance
- 5. Reti Bayesiane: costruite in forma continua e discreta, con i relativi plot.
- 6. Generazione base di conoscenza Prolog.

9.2 Esempio di Console Output

Di seguito si riporta un estratto di esecuzione da riga di comando (ad esempio su ambiente Linux):

```
gianuca@gianluca:~/Scrivania/ProgettiPersonali/SmartFoodSelector$ source venv/bin/act
(venv) gianuca@gianluca:~/Scrivania/ProgettiPersonali/SmartFoodSelector$ python main.
/home/gianuca/.../main.py:2: DeprecationWarning:
Pyarrow will become a required dependency of pandas in the next major release ...
Inizio del programma...
1) Preprocessing dei dati...
Preprocessing completato, dati salvati in: data/processed/Dataset.csv
Preprocessing completato in 13.26 secondi.
2) Clustering dei dati...
Assegnazione cluster completata, salvato in: data/results/clustered_dataset.csv
Clustering completato in 1.74 secondi.
Generazione del grafico a torta per il clustering...
3) Training e valutazione dei modelli...
Inizio ottimizzazione dei parametri del modello Random Forest...
[ ... Output con i trial di Optuna ... ]
Ottimizzazione completata!
I migliori parametri trovati sono:
 - n_estimators: 141
 - max_depth: 9
 - min_samples_split: 0.40321021451655503
 - bootstrap: True
Cross-validation per il modello Optimized Random Forest...
F1 scores: ...
Mean F1: ...
Std Dev: ...
4) Creazione della rete bayesiana...
Creazione della rete bayesiana con valori continui...
[ ... log di Hill Climb Search e BIC ... ]
Grafico salvato in: data/results/plots/bayesian_network_continuous.png
Creazione della rete bayesiana con valori discreti...
[ ... log di Hill Climb Search e BIC ... ]
Grafico salvato in: data/results/plots/bayesian_network_discrete.png
Programma completato in 109.73 secondi.
```

10 Risultati Principali e Osservazioni

10.1 Prestazioni dei Modelli Supervisionati

I classificatori (Decision Tree, Random Forest, Logistic Regression) hanno ottenuto **buone performance** in termini di *accuracy*, *F1-score*, *precision* e *recall*. Particolarmente efficace è risultata la **Random Forest**, soprattutto dopo il tuning con *Optuna*.

10.2 Vantaggi delle Reti Bayesiane

- Gestione dell'incertezza (mancanza parziale di dati);
- Modellazione delle dipendenze probabilistiche in un **grafo aciclico**;
- Analisi di scenari "what if".

10.3 Integrazione con Prolog

La **knowledge base** generata (file **knowledge_base.pl**) consente interrogazioni logiche e ragionamenti su regole e pattern, arricchendo le capacità puramente *statistiche* con una componente *simbolica*.

11 Conclusioni

Il progetto **SmartFoodSelector** dimostra come combinare tecniche di *Machine Learning* (clustering, classificazione, reti bayesiane) con un sistema di *logica dichiarativa* (Prolog). Le principali funzionalità possono essere riassunte in:

- Pipeline completa dalla pulizia dati, al k-Means, a modelli supervisionati con hyperparameter tuning;
- Creazione di Reti Bayesiane (continue/discrete) per inferenza probabilistica;
- Generazione di una base di conoscenza Prolog per query e ragionamenti logici.

L'architettura modulare rende il sistema facilmente manutenibile ed estensibile ad altri scenari di analisi nutrizionale.